



AMBITO TERRITORIALE C05

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE DEI PROGETTI IN FAVORE ADOLESCENTI E GIOVANI, DA CANDIDARE ALL'AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "DestTEENazione-Desideri in azione" A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) E FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR) PER LA COSTITUZIONE DI SPAZI MULTIFUNZIONALI DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI VOLTI A PROMUOVERE, NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITÀ DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE. TRIENNIO 2024- 2026.

RICHIAMATI

1) **La Legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare: - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; - all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

2) **l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi

- i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la

realizzazione degli obiettivi;

3) le **“Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”** emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;

4) il **D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”**, prevede all’art. 55 che:

1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.*
2. *La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifiche azioni finalizzate a soddisfare bisogni individuati nel programma nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, specificatamente nell’avviso pubblico “DesTEENazione - Desideri in azione”.*

Premesso che

- con Decreto direttoriale n. 69 del 21/03/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà è stato approvato l’Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027, con scadenza 31 maggio 2024, che intercetta i seguenti obiettivi:
 - ✓ **Priorità 2 FSE+ “Child Guarantee”** - OS k (ESO4.11) - migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
 - ✓ **Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica”** – OS d.iii (RSO4.3) – promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali;
- l’Avviso è rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia e intende realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l’integrazione, l’inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti;

- per la Regione Campania è prevista la realizzazione di cinque Spazi multifunzionali di esperienza nella forma di un servizio integrato
- l'Ambito C05, come deliberato dal C.I., nella seduta del 11.04.2024 intende presentare la propria candidatura all'Avviso.
In esecuzione della determinazione dirigenziale n 255 del 09.05.2024

SI RENDE NOTO

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse al fine di individuare Soggetti Partner dell'Ambito Territoriale C05, che manifestino la disponibilità all'avvio di un percorso di coprogettazione finalizzato alla presentazione di un progetto da candidare all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PON Inclusion e lotta alla povertà 2021/2027. Gli interventi proposti dovranno riguardare nella creazione di uno **Spazio multifunzionale di esperienza** per preadolescenti e adolescenti sul territorio, nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale in una prospettiva volta a promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale;

Le proposte devono essere coerenti con le finalità del predetto Avviso nazionale, consistenti:

- nella creazione di uno strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale in una prospettiva volta a promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale;
- nella valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse;
- nel promuovere esperienze che possano sviluppare le soft skills mediante lo sviluppo di creatività, spirito di iniziativa, spirito di squadra, comunicazione interpersonale efficace, empatia, intelligenza emotiva, gestione e risoluzione dei problemi, gestione positiva e costruttiva del conflitto, capacità di prendere decisioni, il pensiero critico.

Le azioni devono essere coerenti con le finalità del predetto Avviso nazionale, consistenti:

- nel rafforzamento di competenze professionali e metodologie di lavoro socioeducativo con il target di preadolescenti e adolescenti;
- nel potenziamento della rete dei servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione;
- nella promozione delle capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformatrici di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;

- nella costruzione di contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
- nella promozione di servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
- nello sviluppo e rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti.

Il percorso di coprogettazione, finalizzato alla stipula di un accordo di collaborazione tra l'Ambito C05 – Marcianise comune capofila e il/i Soggetto/i selezionati, è finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso dei progetti costituenti il programma di intervento candidato a finanziamento.

Esso si articola nelle fasi di seguito dettagliate:

- pubblicazione di apposito Avviso, volto a rendere nota la volontà di procedere alla coprogettazione delle attività di seguito indicate;
- individuazione del/i Soggetto/i Partner, previa selezione volta a valutare la sussistenza dei requisiti di partecipazione, la qualità della proposta progettuale e i costi del progetto;
- avvio dell'attività vera e propria di coprogettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- stipula della convenzione.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari/beneficiari delle proposte progettuali sono

- adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni;
- i neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers).
- destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

3. PROGRAMMA D'INTERVENTO

L'Ambito Territoriale C05- proponente-, assume il ruolo di coordinatore del progetto, ed è l'unico referente e soggetto responsabile della corretta realizzazione del Programma. Ciascun Ente interessato dovrà candidarsi per tutte le linee d'azione previste. La valutazione dei progetti pervenuti sarà demandata ad una Commissione di valutazione che, all'esito dei lavori, formulerà apposita graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 7. La proposta progettuale, redatta secondo il modello allegato, dovrà illustrare in maniera organica, coerente, dettagliata, i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione di cui all'art. 7, in termini di azioni, modalità attuative, strumenti e risorse per la realizzazione della stessa. Dovrà altresì assicurare

adeguate competenze e strutture organizzative idonee a garantire la realizzazione degli interventi.

Alla proposta progettuale dovrà essere altresì allegato il piano dei costi attenendosi a quanto riportato nell'avviso ministeriale (consultabile al link [avviso pubblico](#)) per ciascuna linea di azione anche in riferimento al monte ore del personale da impiegare.

In conformità alle linee programmatiche dell'Avviso ministeriale, L'Ambito Territoriale C05 definisce il seguente programma di intervento, articolato nella seguente linea progettuale che segue:

- **Linea 1 - Coordinamento del progetto:**

A. **Il coordinamento strategico-programmatico è di competenza esclusiva del soggetto proponente (Ambito Territoriale Sociale) da non inserire nella proposta progettuale.**

B. **coordinamento tecnico** svolto da due operatori che dovranno lavorare in sinergia fra di loro e saranno nello specifico:

- 1 Coordinatore tecnico per l'azione "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada";
- 1 Coordinatore tecnico per le azioni "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico", "Accompagnamento adulti", "Accompagnamento psicologico ragazzi", "Tirocini di inclusione".

- **Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada.**

Prevede due tipologie di interventi:

2.1 Attività aggregative/socioeducative ed educativa di strada

- *2.1.a* Attività aggregative e socioeducative, da realizzarsi all'interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. Si dovrà garantire un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze (media calcolata su base semestrale).
- *2.1.b* Educativa di strada, intervento che avvicina ragazzi e ragazze nel modo più informale possibile

2.2 Patti educativi di comunità - Get up: gestione territoriale dei Patti educativi di comunità e dalle azioni di alleanza tra scuola e territorio

- **Linea 3 – “Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico”:** azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo.
- **Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali:** consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori. In questo senso lo Spazio multifunzionale di esperienza costituirà un luogo di ascolto rispetto a normali difficoltà legate alla crescita dei figli o a passaggi critici nel ciclo di vita della famiglia.

- **Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva:** l'attività della presente linea consiste nel sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali.
- **Linea 6 – Tirocini di inclusione:** attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e/inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali.
- **Linea 7 – Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza**

Per la linea 7 non si richiede la redazione di una proposta. L' Allestimento dello Spazio multifunzionale verrà co-progettato successivamente.

4. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Il programma di intervento ha una durata triennale con la possibilità, sulla base del monitoraggio e della valutazione degli interventi da parte del Ministero, di replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi.

L'avvio dello stesso è in ogni caso subordinato all'accoglimento della domanda di finanziamento presentata dall'Ambito C05 in riscontro all'Avviso promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'importo massimo erogabile per il finanziamento totale del programma di intervento complessivo è pari per ciascuna annualità a € 1.109.260,40 al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta.

L'importo complessivamente finanziato rappresenta il tetto massimo da erogare al Partner a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate:

LINEE DI ATTIVITA'	Costo annuo complessivo	Costo triennio complessivo
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	145.282,00 €	435.846,00 €
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA	434.680,00 €	1.304.040,00 €
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO	167.680,00 €	503.040,00 €
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI	48.326,40 €	144.979,20 €
5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE INTELLIGENZA EMOTIVA	65.442,00 €	196.326,00 €
6. TIROCINI DI INCLUSIONE	117.850,00 €	353.550,00 €

7. ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA	130.000,00 €	390.000,00 €
---	--------------	--------------

Nella proposta progettuale devono essere sviluppate tutte le linee di azioni, pena l'inammissibilità della stessa, e tutti i costi riferiti a ciascuna linea d'azione (tranne che per l'allestimento dello spazio, come sopra specificato) che dovranno attenersi alle tabelle "Massimali costo" riportate nell'avviso ministeriale, anche in riferimento al monte ore del personale da impiegare con riferimento al CCNL Cooperative Sociali di cui al DD n. 7 del 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati - che possiedono i requisiti di qualificazione come soggetti del terzo settore, conformemente al Decreto Legislativo n. 117/2017, e che operano nel settore di riferimento dell'Avviso. È richiesto che tali soggetti siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Si specifica che la presentazione in forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) esclude la possibilità di candidarsi singolarmente per i soggetti che fanno parte di tale raggruppamento nonché la partecipazione a più raggruppamenti.

I predetti Soggetti potranno partecipare singolarmente ovvero in composizione plurisoggettiva (ATI/ATS costituiti o costituendi), con conferimento di mandato con rappresentanza ad uno di essi (Soggetto Capofila). In caso di presentazione di proposta progettuale da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ogni componente il raggruppamento dovrà impegnarsi a conferire, in caso di ammissione alla coprogettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in qualità di Soggetto capofila, mediante la compilazione della dichiarazione d'impegno di cui all'allegato sub B), recante altresì l'indicazione delle parti del servizio che saranno svolte da ciascuna di esse. Sono altresì ammessi a partecipare alla presente procedura i consorzi, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'Avviso, che sono tenuti ad indicare le consorziate esecutrici. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i Soggetti che, alla data di scadenza dell'Avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

A) *Requisiti generali*

Per partecipare al presente Avviso, i soggetti devono soddisfare i requisiti di seguito indicati.

Non devono trovarsi, al momento della presentazione della domanda, in alcuna delle seguenti situazioni:

a) **Esclusione ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023** e successive modifiche. I soggetti partecipanti devono attestare il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, conformemente al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

b) **Coinvolti in procedimenti pendenti** riguardanti l'applicazione di misure preventive previste dall'articolo 3 della legge n. 1423/1956 e successive modifiche, o in una o più cause ostantive indicate nell'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche.

c) **Coinvolti in cause di decadenza, divieto o sospensione** di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

d) **Condannati con sentenza passata in giudicato**, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che influiscono sulla moralità professionale, oppure condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari menzionati nell'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18.

e) **Coinvolti in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria** previsto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

f) **Coinvolti in gravi violazioni accertate delle norme sulla sicurezza** e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

g) **Coinvolti in gravi negligenze o azioni in malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione.

h) **Coinvolti in violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

i) **Coinvolti in false dichiarazioni** nell'anno precedente la data di pubblicazione dell'Avviso riguardo ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, nonché per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

j) **Coinvolti in gravi negligenze o malafede** nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali.

k) **Coinvolti in violazioni gravi**, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

l) **Soggetti a sanzioni interdittive** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche, o a un'altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

I predetti requisiti devono essere posseduti da tutti i Soggetti partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione, e devono essere autocertificati mediante compilazione dell'apposito allegato al presente Avviso.

B) *Requisiti specifici*

Possesso di un Atto Costitutivo/Statuto (per ciascuno degli operatori anche in forma aggregata) che contempli attività **analoghe** a quelle oggetto della presente Manifestazione d'Interesse.

b) Essere iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A.;

c) Essere iscritti nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale:

- **per le associazioni/organizzazioni di volontariato:** regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi analoghi l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;

- **per le associazioni e gli enti di promozione sociale:** regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi analoghi l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;

per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi analoghi l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;

per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi analoghi l'oggetto della presente procedura di coprogettazione.

d) Possesso di esperienza nella gestione, di servizi afferenti all'area povertà, area minori, area di sostegno alle fragilità familiari e di prevenzione del disagio in adolescenza, area della povertà educativa, di inclusione sociale e area giovani . (in caso di partecipazione in forma raggruppata questo requisito dovrà essere soddisfatto dai componenti in maniera cumulativa)

Il manifestante deve possedere al proprio interno personale qualificato, secondo le tipologie previste dalle linee progettuali.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, allo spirare dei termini del presente Avviso. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente n. 100 punti, che verranno attribuiti sulla scorta dei criteri di seguito dettagliati:

criterio	Punteggi o max
a) Qualità e coerenza progettuale	35 punti

1) Chiarezza espositiva della proposta progettuale, coerenza con oggetto e obiettivi dell'Avviso, con l'analisi dello specifico contesto territoriale con particolare riferimento ai bisogni educativi di preadolescenti ed adolescenti e delle loro famiglie, e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni.	25 punti
2) Qualità e completezza dell'articolazione delle attività, con riferimento alla dimensione educativa e psicosociale nella relazione con le famiglie relativamente alle modalità di definizione e strutturazione dell'alleanza educativa strategie di aggancio delle famiglie maggiormente vulnerabili	10 punti
c) Innovatività	25 punti
1) Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare con riferimento anche agli specifici strumenti di lavoro. Articolazione delle attività relativamente alla dimensione educativa di gruppo, con particolare riferimento ai contenuti metodologici alla base della predisposizione dei piani educativi di gruppo e dei dispositivi operativi previsti dalle diverse linee di attività.	25 punti
d) Priorità	25 punti
1) Priorità del contesto in relazione alle situazioni di bisogno del target ivi residente (analisi in relazione a documenti di programmazione sia comunale che regionale)	25 punti
e) Soggetti coinvolti	15punti
e.1) Partenariato rilevante.	15 punti

La Commissione ha facoltà, durante l'espletamento della procedura, di richiedere delucidazioni o integrazioni. All'esito dell'attività di valutazione, la Commissione provvederà ad elaborare la graduatoria unica finale di merito, in relazione ai punteggi assegnati a ciascuna proposta progettuale e parteciperanno alla fase di coprogettazione il/i soggetto/i che avrà/anno conseguito il punteggio massimo. A tutela degli interessi pubblici connessi alla presente procedura, la proposta progettuale dovrà raggiungere il **punteggio minimo di punti 60/100**, costituente soglia di sbarramento. In caso di conseguimento da parte del Soggetto partecipante di punteggio inferiore, la relativa proposta progettuale non potrà essere utilmente collocata in graduatoria. Nell'ipotesi di conseguimento di punteggio paritario, si procederà a individuare il coprogettante mediante sorteggio a cura della Commissione in questione. Si procederà alla fase di coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo richiesto. Ciascun Commissario attribuirà all'elemento di valutazione esaminato un coefficiente di valutazione provvisorio, sulla base della seguente tabella:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	valutazione ottima: il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,90	valutazione buona: il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,75	valutazione discreta: il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto
0,60	valutazione sufficiente: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto;
0,45	valutazione quasi sufficiente: il parametro valutato è ritenuto quasi sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,30	valutazione mediocre: il parametro valutato è ritenuto mediocre rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,15	valutazione scarsa: il parametro valutato è ritenuto scarso rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0	non valutabile

Successivamente sarà calcolato il coefficiente di valutazione medio dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro. Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo: **P. finale = P. max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro) x Coeff. Di valutazione medio.**

8. TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Terminata la fase di valutazione, il Soggetto singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria, definirà nell'ambito del Tavolo di Coprogettazione, il progetto definitivo da candidare all'Avviso nazionale. Il Tavolo si terrà nelle date che verranno successivamente comunicate, salvo eventuali modifiche o variazioni.

Scopo del Tavolo è quello di definire, in modo trasparente e nel contraddittorio tra le Parti, il progetto definitivo delle attività e degli interventi.

La direzione e il coordinamento del tavolo è affidato al Responsabile Unico del procedimento – dott.ssa Franca Nubifero.

Le operazioni del tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti, fatte salve ragioni di

tutela della riservatezza nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e della concorrenza, confluiranno nel progetto definitivo.

Nell'ipotesi in cui l'esito del Tavolo di coprogettazione venga ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà intraprendere un percorso analogo con l'Ente collocato in posizione immediatamente successiva in graduatoria, ovvero potrà revocare l'intera procedura.

9. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Esauriti i lavori del Tavolo di coprogettazione, si procederà con apposita determinazione dirigenziale, ad:

- accertare e dichiarare la regolarità dell'istruttoria tecnica di coprogettazione e le relative risultanze finali;
- approvare il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di coprogettazione e il relativo piano dei costi, costituente parte integrante e sostanziale del progetto;
- approvare lo schema di accordo procedimentale di collaborazione, ai fini della successiva stipula.

La sottoscrizione della convenzione, finalizzata a definire i reciproci diritti ed obblighi, è in ogni caso subordinata all'accoglimento della domanda di finanziamento.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualsiasi momento al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione, per verificare l'andamento del progetto stesso, nonché per procedere ad eventuali rimodulazioni degli interventi alla luce di sopravvenute esigenze.

10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature degli Enti interessati dovranno pervenire tramite PEC , a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 24_05_2024, all'indirizzo di posta certificata udpc05@pec.comune.marcianise.ce.it con indicazione del seguente oggetto: *Manifestazione di interesse alla coprogettazione dei progetti in favore adolescenti e giovani, da candidare all'avviso pubblico denominato "DestTEENazione-Desideri in azione"*.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta mediante la compilazione dell'allegato **A**), a firma del legale rappresentante del Soggetto Singolo, ovvero del Soggetto capofila/mandatario in caso di composizione plurisoggettiva.

La predetta domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

all. B): dichiarazione di impegno – in caso di partecipazione alla presente procedura di ATI/ATS non costituite - a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ente designato Capofila, in caso di ammissione alla coprogettazione;

all C): autocertificazione attestante il possesso, da parte dei Soggetti partecipanti alla procedura, dei requisiti di idoneità a contrattare con la P.A. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti devono essere posseduti e dichiarati in autocertificazione da ciascun Soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso;

- ✓ proposta progettuale a firma del legale rappresentante del Soggetto singolo, ovvero del caso di ATI/ATS non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti;
- ✓ quadro economico;

La predetta modulistica dovrà essere firmata digitalmente, ovvero in modalità autografa, con contestuale allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Alla modulistica dovrà altresì essere allegata - per i raggruppamenti temporanei già costituiti - copia autodichiarata conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle componenti il raggruppamento.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili, e quindi saranno escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste ed, in particolare, le proposte pervenute:

- da Soggetti diversi da quelli legittimati;
- da Soggetti privi dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
- secondo modalità differenti ovvero oltre il termine stabilito dall'Avviso;
- prive della documentazione richiesta dall'Avviso;
- prive di sottoscrizione ovvero sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- in violazione delle prescrizioni dell'art. 8;

Ai soggetti non ammessi verrà data comunicazione formale a mezzo PEC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, ove di tratti di carenze e/o irregolarità non essenziali.

12. RENDICONTAZIONE E RIMBORSI

Ai fini della rendicontazione delle spese, si rinvia all'elencazione delle spese ammissibili di cui agli artt. 13 e 16 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti in favore adolescenti e giovani, da candidare all'avviso pubblico denominato "DestTEENazione- Desideri in azione".

I rimborsi in favore del Soggetto Partner avverranno, previa presentazione di regolare fattura e di formale rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i documenti giustificativi definiti in sede di convenzione.

La liquidazione è in ogni caso subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il soggetto Partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere, altresì, ogni ulteriore documentazione utile ai fini della rendicontazione, nel caso di concessione di finanziamenti pubblici.

La modalità di rendicontazione a costi reali si basa sul concetto di costo reale inteso come costo effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

13. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è consultabile, in versione integrale, sul sito internet del Comune capofila e di tutti gli altri comuni afferenti l'Ambito C05.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati personali forniti, o comunque acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza dell'operatore interessato e dei suoi diritti.

A tal fine il conferimento dei dati è necessario. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Marcianise

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii, Responsabile del procedimento connesso alle proposte progettuali presentate la dott.ssa Franca Nubifero – Coordinatore dell'ufficio di Piano.

16. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni (FAQ) circa le disposizioni del presente Avviso dovranno essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo pec udpc05@pec.comune.marcianise.ce.it con indicazione del seguente oggetto: ***Manifestazione di interesse alla coprogettazione dei progetti in favore adolescenti e giovani, da candidare all'avviso pubblico denominato "DestTEENazione-Desideri in azione"***.

I riscontri saranno forniti dall'Amministrazione a mezzo mail e saranno pubblicati, in forma anonima, nella apposita sezione del portale istituzionale dedicato all'Avviso.

Per informazioni è possibile inviare una mail alla dott.ssa Franca Nubifero all'indirizzo email f.nubifero@comune.marcianise.ce.it

17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso, di valore puramente conoscitivo, è finalizzato esclusivamente alla

partecipazione dell'Ambito C05 all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul fondo delle periferie inclusive.

Nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della coprogettazione ed alla realizzazione delle attività, in ragione del mero interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

L'Ambito C05 si riserva la facoltà - sino alla sottoscrizione della convenzione - di revocare e/o annullare la presente procedura, per mutamenti legislativi e/o per mutate ragioni di pubblico interesse ovvero mutate esigenze organizzative, senza che da tanto possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno.

Analogamente si riserva la facoltà di revocare la procedura nel caso di mancato accoglimento della domanda di finanziamento, senza che alcuna pretesa possa essere vantata dagli Enti partecipanti.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.



FRANCA NUBIFERO
09.05.2024 13:54:53
GMT+00:00